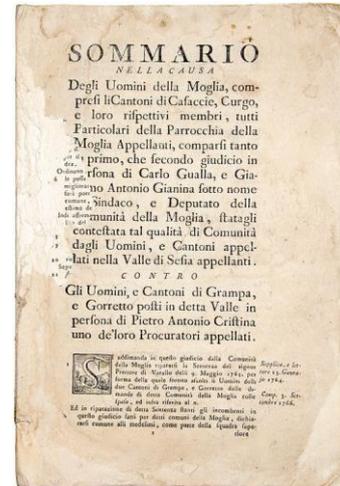


NOTIZIE TRATTE DAL SOMMARIO NELLA CAUSA ... (1769)

La fonte di questa nota è un antico documento a stampa riguardante gli atti della “Controversia della Brusata”, avvenuta nella Squadra Superiore di Campertogno nel XVIII secolo. Esso fornisce molte interessanti notizie sulla storia e sulle consuetudini della Comunità, risultanti dai documenti prodotti, alcuni dei quali non più reperibili negli archivi.

Il titolo completo del documento, riportato nel frontespizio dello stesso, di cui a lato si presenta un'immagine fotografica, è il seguente: *SOMMARIO NELLA CAUSA degli uomini della Moglia, compresi li Cantoni di Casaccie, Curgo, e loro rispettivi membri, tutti Particolari della Parrochia della Moglia Appellanti, comparsi tanto in primo, che secondo giudizio in persona di Carlo Gualla, e Giacomo Antonio Gianina sotto nome di Sindaco, e Deputato della Comunità della Moglia, statagli contestata tal qualità di Comunità dagli Uomini, e Cantoni appellati nella Valle di Sesia appellanti. CONTRO Gli Uomini, e Cantoni di Grampa, e Gorretto posti in detta Valle in persona di Pietro Antonio Cristina uno de' loro Procuratori appellati.*



Di questo documento già si era scritto in una precedente nota (*La controversia della 'Brüşâ' a Mollia*), pubblicata in questo sito. Su di esso ora si ritorna con alcune nuove considerazioni e rettifiche.

La vicenda

La controversia si inquadra di fatto nel contesto della regolamentazione del taglio dei boschi, giustamente considerati la naturale difesa contro il pericolo delle valanghe. Ma certamente giocarono la loro parte i campanilismi delle contrapposte comunità delle frazioni coinvolte.

L'evento ebbe una risonanza notevole, tanto che gli atti furono fatti stampare a Torino in un volume di cui restano pochissime copie in circolazione.

Numerosi furono in ogni epoca e in tutte le Comunità dell'alta Valgrande del Sesia i documenti promulgati per tutelare il paese e le sue frazioni dal pericolo di valanghe. Uno dei più significativi per illustrare il problema in esame ed i suoi retroscena è quella del 12 Febbraio 1570, riportato nel libro degli atti della controversia di cui ci occupiamo

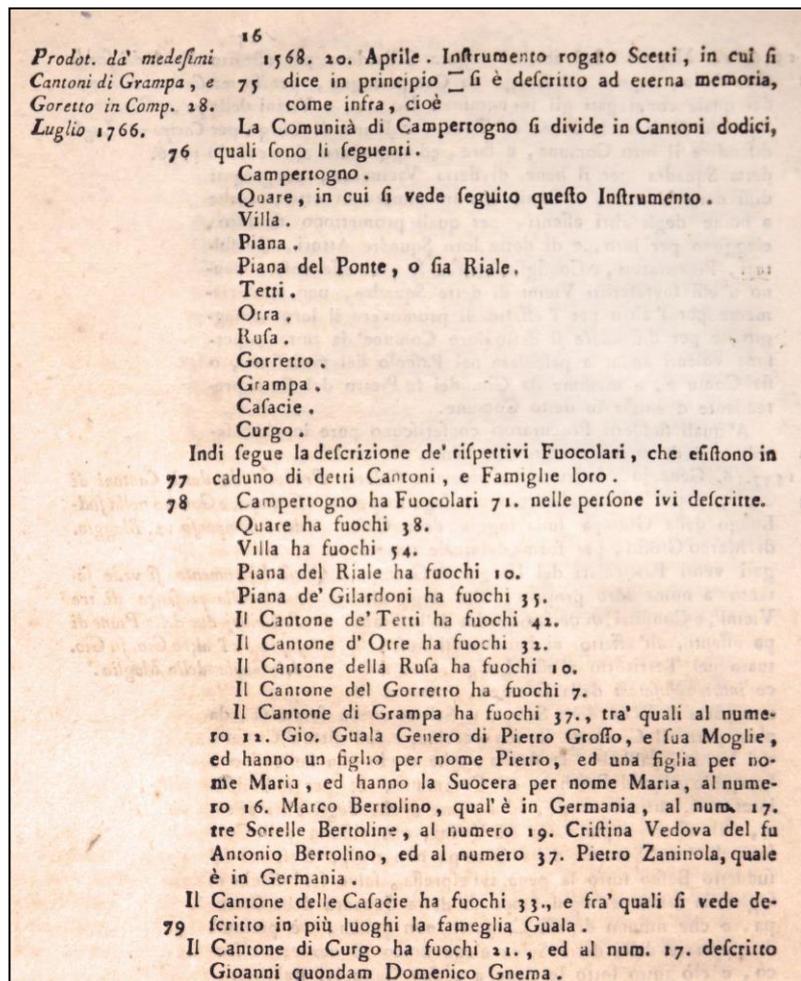
Il documento recita così: “... *li Particolari ivi espressi, componenti di più di due delle tre parti de' Capi di Casa del detto Luogo, tutti unanimi per l'effetto d'imporre un bando nella Selva, situata nel territorio della Grampa di Campertogno, ove si dice inter Brusatam della Grampa... considerando che per causa dei nevali, che succedono in tempo d'Inverno, e si dubita possano succedere se non vi fosse il predetto Bosco della Brusata in grave danno sulli*

beni, e Case del Cantone della detta Grampa ...(stabiliscono alcune regole sull'uso del bosco comune)".

La vicenda, che ebbe interminabili risvolti legali, portò alla pubblicazione di un *Sommario* che fu stampato nel 1769 a Torino, per *Giuseppe Maria Ghiringhella Stampatore del R. Collegio di Savoia all'Insegna del Gesù*. Il volume è particolarmente interessante anche perché riporta un'ampia rassegna di stralci di documenti riguardanti la controversia, il primo dei quali risale al 1487, che permettono di ricostruire alcuni aspetti della vita della Comunità di Campertogno nei secoli passati.

La comunità

In uno dei documenti citati (*Instrumento rogato Scetti*), del 20 Aprile 1568, si descrivono dettagliatamente la struttura e la consistenza (cantoni e rispettivi fuochi) della Comunità di Campertogno (vedi figura sottostante); si noti che non sono elencate le frazioni Avigi, Pianella, Piediriva, Carata, Piana Fontana ed Otrasesia.



Si tenga peraltro presente che la Squadra Superiore, formata da Mollia e dalle sue frazioni, si separò da Campertogno nel 1722 per costituirsi in parrocchia autonoma.

I nomi personali

Nei documenti riportati nella prima parte del volume sono presenti molti nomi di persone coinvolte a vario titolo nelle vicende a cui quei documenti si riferiscono. Di essi non ci si occupa in questa nota, ma si rileva che potrebbero essere utili per ulteriori indagini sulla popolazione di Campertogno e Mollia nei secoli scorsi.

I toponimi

I toponimi contenuti nei documenti riportati nella prima parte del volume appartengono al territorio attuale di Campertogno e Mollia. La loro attribuzione a uno dei due territori a cui il documento si riferisce non sarà qui presa in considerazione. Nell'elenco sono compresi anche alcuni toponimi relativi a Comunità confinanti.

I toponimi contenuti nel volume sono riportati indicando la data del documento da cui provengono. Numerosi sono però i dubbi sulla correttezza della loro trascrizione. Nomi ripetuti nell'ambito dello stesso documento non sono stati considerati.

Particolarmente interessante è il documento del 15 Novembre 1656 (*in libro catastri squadrae superioris Campertonii*) nel quale i toponimi, quasi sempre introdotti dalle parole “*ubi dicitur...*” (qui non riportate per brevità), sono molto numerosi.

1487 (15/2)

Mazenchi, Canzello, Avighie, la Villa, la Plana, Grampa, Curgo

1503 (14/2)

Quadrae, la Villa, la Plana, Canzello, Avigie, Grampinum, Ultra aquam, Rusa, Gorrettum, Casatiae, Capiettum, Curgum

1503 (6/6)

Quarae, la Villa, la Plana, Rusa, Avigie, Gorettum, Casatiae, Curgum, Riale de Valono, Sinacia, Schena Ovaghi della Ravera, Crosus della Rusa, Ovaghus de Turrio, Riale de Gerrettis, Schena de Taponno, Schena de Turrio, Loci de Borachis, Casarolus

1503 (7/6)

Pratium, Grampa, Mazenchi, Casacia

1516 (12/5)

Grampa, Casataie, Plana de Caurgo, Caurgum, Planatia, Solivus, Ovaghus de Turio, Saxus Bazalis, Riale, Pissa Vallis, Bondae, Boley, Aqua Vallis, Salrubeus, Schena de Tappono, Scala de Saxellis Nigris, Nemus de Artinis, Scassa Crosi Pissae Frigidae, Crosus de Saegaretio, Campertonium, Ultra Siccida, Gorretum, Vianum de Casatiis, Boccorium, Sulbucium

1522 (8/12)

Casaciae, Casataie, Capiettum, Plana de Jano, Plana de là, Caurgum, Oltresesia, Valzium

1524 (23/1)

Grampa, Caurgum, Pissa de Valle, Crosus del Marcetum, Boleium, Crosus de Uvaghelis, Costa de Porcile, Orosdondinus, Riale della Silva, Ronchus Veterus, Crosetus Ronchi Veteris, Oros della Teila, Gula, Miale de Colis, la Garey, Sellettum, Ovagus Grampae, Gula Crosi, Pissa della Costa dell'Orso, Pissa de Tappono, Scalettum, Alvoti, Crosettum de Verno, Piovale, Ovaghus de Turjo, Avigie

1524 (5/2)

Campertogno, Bosco di Campertogno, Grampa, Ovago di Courgo

1536 (14/5)

Campertogno, Piana de' Tonni, Piana di Curgo

1537 (6/1)

Brusata, Grampa, Riale della Selva, Seletto, Croso del Ronco Vecchio, Crosallo del Verno, Sella, Scarpiolo

1555 (28/7)

Oltresesia, Ovago di Curgo

1568 (28/7)

Campertogno, Quare, Villa, Piana, Piana del Ponte o sia Riale, Tetti, Otrà, Rusa, Gorretto, Grampa, Casacie, Curgo, Piana del Riale, Piana de' Gilardoni

1570 (12/3)

Grampa di Campertogno, Bruciata della Grampa

1656 (16/8)

Moglia di Campertogno, Mollia Campertonii, Goretum, Grampa, Casataie, Molendinum, Plana Fontanarum, Plan de Tonno, Plana Capietorum, Domus Julii seu Capietorum, Curgum, Otrosicida

1656 (15/11)

Molea, Goretum, Grampa, Crosallum Costae, Brusata, Molendinum, intus Planas, Pasquerium, Territorium Otrosiadae, Liorellum, Arellum, Piovazia, intus rivettos super platea Sancti Pantaleonis, pratum de Riale, intus cotturam, ad Rivettam, ad Mezzentonum, ad Costigliolum, intus Ronchos ad planellum, in summitate costae, intus costam de Marchetto, intus Ronchalettos seu Zengium, Crosus Commune, intus Mruzionum, ad Ronchallas, Zengium de Marchetto, intus Roncos, cottura della Pianazza, Verzelio ad pulchram Plodam, subtus planam ad pulernam plodam, ad Birettam, in summitate Planatiae intus Ronchum, intus Zerbios Planatiae, intus pratum de Trogo, ad planam de Gaudentio, ad ripas Mollendinorum, ad pratum Affucinae, ad Tapponum, ad Gabbium del Molinetto seu de Ponte, intus Costam, intus planam, ad campum del Basalrj, ad Orellum, intus Planellas, ad Campellum, in fundo Crosi, ad Gabbium de Aratis, subius Balmam, ad pratum Pistae, Ruggia Commune, intus Pragliolum, in fondo planae, in summitate planarum, ad pratum de Formentato, ad Planeilum, intus Ronchum della Planatia, intus Zengios, ad Balmam, la Rivetta, intus Rusas, la Moglietta, Gabbium Siccidae Commune, ad pratum de Borri, superius viam Commune, intus costam dell'Ocha, ad ripam dell'Ocha, ante Affucinam, super Arrettinum, plana de domo Julii, intus Lischetium fde campo plano, retro domum, ad hortos de Boletis, ad hortum veterem, ad pratum sub nuce, intus campum seu ad zerbium, intus Frachiam, ad Gabietum, ad Boletos seu ad petram de Planata, ad Crosium, ad Frachiam, ad Carugham superius Frachiam, ad Planatiam, intus Ripas, Crosus Pozalli, intus Ronchum,

1657 (4/8)

Gorrettum Campertonii, Squadra Grampae, Campertonium, Campertogno, Curgum, Grampa, Sparonum seu Secarezium, Brusata, Goretum

1658 (18/2)

Croso di San Pantaleone, Cantone della Grampa, Campertogno

1658 (16/8)

la Moglia, Molino, Curgo, Bosco del Campaccio, Orello della Piana, Rivaccia di Adamello, Ovago di Goretto, Aretti, Bosco della Ruscata, Bosco dell'Ovag, Bosco dell'Ordondino, Bosco del Solivo, Bosco della Lolora, Bosco sopra il Seletta, Bosco dell'Ovago detto il Rialpiano, Bosco dell'Oro del Bollei, Bosco del Prato comune, Bosco dell'Orrello della Pizza, Bosco in cima sll'Ordendino, Bosco nell'Arato di sopra, Bscò del Campaccio, Bosco del Pianello, Bosco della Pissa, bosco del Passo, Bosco della Burrina, Bosco del Selvetto, Bosco dell'Arcasia, Bosco dei Parielli, Bosco comune, Bosco del Ronco vecchio, Bosco sopra li Grigoli, Bosco sopra la Tana, Bosco delle Parei bianche, Bosco dell'Ovago del Gorretto, Bosco del Zengio, Bosco degli Ori della Teila, Bosco dell'Orello di mezzo bosco d'Ottina, Bosco nelle cotture, Bosco de' Ronchi, Bosco delle Antine, Bosco degli Arati, Bosco negli Ronchi, Bosco dell'Orello del

Gorretto, Bosco dell'Orello della Piana, Bosco della Caudera, Bosco del Teiso, Bosco delle Bondelle, Bosco del Mialacio, Boschi delli Zagani, Bosco dietro li Ronchi, ed il Scarpiolo, Bosco dell'Ovago della Grampa e del Goretto

1658 (19/10)

Molino, Casacia, Fontana, Curgo, Grampa, la Brusata

1668 (28/8)

le Quare, le Piode, Dughera

1709 (13/1)

Campertogno, Molino, Casaccie, Piana delle Fontane, Viano, Luogo del Rosso, Costa, Sauroso, la Brusata

1707 (27/7)

la Moglia di Campertogno, Curgo, Piane, Fontane, Molino, Piana de' Viani, Casacie, Piane de' Toni, Casa Capietti, Grampa, Moglia, Campertogno

1725 (1/7)

la Moglia, Curgo, Oltresesia, Casa De-Marchi, Casa Capietti, Pian Toni, Piana Julii, Pianaviana, Casacie, Piana delle Fontane, Molino, Grampa

1761 (17/8)

la Moglia, Grampa, Gorretto, Brusata della Grampa

1762 (1/8)

Grampa, Goretto, Brusata

Le cappelle

Dalla lettura del documento si apprende che esistevano in passato edifici oggi scomparsi e di cui non si ha altra documentazione, quali una "*Capella di Santa Croce nella strada pubblica del Cantone della Grampa*", una "*cappella di San Grato ...nel Luogo del molino di Campertogno sovra la piazza*", e una "*Cappella di santi Fabiano, e Sebastiano vicino alla Chiesa*". A meno che si tratti di sviste dei compilatori dei documenti.

Le consuetudini

Un altro aspetto di particolare interesse in questo documento è la segnalazione, in più punti e a vario titolo, di alcune consuetudini un tempo vigenti nella Comunità di Campertogno. Esse sono le seguenti.

1. Nella particolare vicenda che è oggetto del documento i contendenti sono “uomini e cantoni”, “particolari” e “capi di casa”; l’oggetto della contesa è un bosco, il “Bosco della Brusata”; il problema i “nevali” che possono provocare “danno sulli beni, e Case”. Un esempio di come uomini, luoghi e cose fossero i riferimenti fondamentali della vita sociale.

2. I boschi comuni erano suddivisi tra le Squadre ed erano definite le regole che tutti dovevano rispettare nel loro uso: “...cioè che nissuna persona de’ Consorti di detta Squadra dalla Grampa ardisca di tagliare, nè far tagliare, boscheggiare, guastare, nè esportare alcuna cosa dal medesimo Bosco, salvo sei bissache di foglie da letto per cadun fuoco di detta Squadra della Grampa solamente, e non altrimenti, e ciò tutto sotto le pene, che quivi si stabiliscono in caso di contravvenzione”.

3. Le riunioni di rilevante importanza per la Comunità erano effettuate previa convocazione al suono della campana e si svolgevano in presenza del Console e degli “uomini e capi di casa” delle Squadre in numero superiore ai 2/3 dei residenti; oppure erano convocate “medianti tanto il viglietto monitorio ne’ scorsi giorni stato affisso al luogo pubblico ed avviso verbale fattosi l’un l’altro, quanto il suono della campana di detto V. Oratorio come è il solito per trattare”.

4. Le riunioni delle assemblee avvenivano in luoghi particolari, di volta in volta indicati dagli estensori dei documenti, come negli esempi seguenti: “nella casa ove suole congregarsi la Vicinanza”, “avanti la Capella di Santa Croce sulla strada pubblica del Cantone della Grampa”, “sopra il muretto della chiesa di S. Giacomo”, “nella strada pubblica del cantone della Grampa”, “sulla loggia della Casa di Marco Grosso”, “nel luogo del molino di Campertogno sopra la piazza avanti la cappella di San Grato”, “avanti il Forno della Confraria, ove suole congregarsi la Vicinanza”, “ nel giardino della casa di solita dotazione di esso Notajo”, “nella stanza della Casa Parrocchiale”, “nel Luogo della Grampa Cura della Moglia, e nella piazzetta avanti l’oratorio di S. Nicolao, ove simili cose sogliono trattarsi”, “nella stanza del Conseglio della Comunità sotto le case della Parrocchiale”, “nel luogo della Moglia sotto il portico, ed avanti le Case degli Eredi di Giovanni Bertolino”.

5. I rappresentanti della Comunità e delle Squadre che ne fanno parte hanno compiti specifici che sono definiti in alcuni dei documenti prodotti.

6. Il giuramento solenne di osservanza e fedeltà era fatto, quando necessario, *tactis corporaliter Scripturis*, nelle mani del Vicario, del Notaio e del Podestà.